

Il libro



Da sinistra: Paola Severino, Giovanni Floris insieme a Domenico De Masi, Michel Martone



Floris torna alla Luiss per «Ultimo banco» Dibattito con De Masi, Lo Storto, Severino

Giovanni Floris, dagli studi tv di «Dimartedì» al Luiss Loft di viale Romania, sulla scia di «Ultimo banco», il suo libro più recente edito da Solferino. Il giornalista e conduttore del talk show di approfondimento politico di **La7**, è tornato l'altro pomeriggio nei luoghi che lo hanno visto studente di Scienze Politiche, con una riflessione di oltre 200 pagine sulla scuola, un'istituzione a rischio. «Perché studenti e insegnanti possono salvare l'Italia» è il sottotitolo-appello che Floris ha voluto in copertina, dopo aver incontrato gli studenti degli istituti scolastici in tutta Italia. La rettrice della Luiss Paola Severino prende subito la parola: «De Bortoli ha

detto che questo libro è un atto d'amore verso la scuola. Per me si tratta di un atto d'amore dell'autore verso la mamma insegnante, e con lei tutti i docenti appassionati del proprio lavoro. Devono andare in scena ogni giorno e convincere un pubblico molto difficile, quello dei giovani, imbattendosi nel rapporto difficile con i genitori protettivi». Hanno partecipato alla discussione Giovanni Lo Storto, direttore generale dell'ateneo, il presidente dell'Associazione Laureati Luiss Daniele Pelli, e il sociologo Domenico De Masi. In ascolto anche Michel Martone.

Roberta Petronio